Resport dell'evento di e Placement
Il tuo futuro nella Biologia: Strade, Sfide e Opportunità
– 16 Marzo 2026

Dipartimento DISTABIF - Corsi di Laurea L13 e LM6

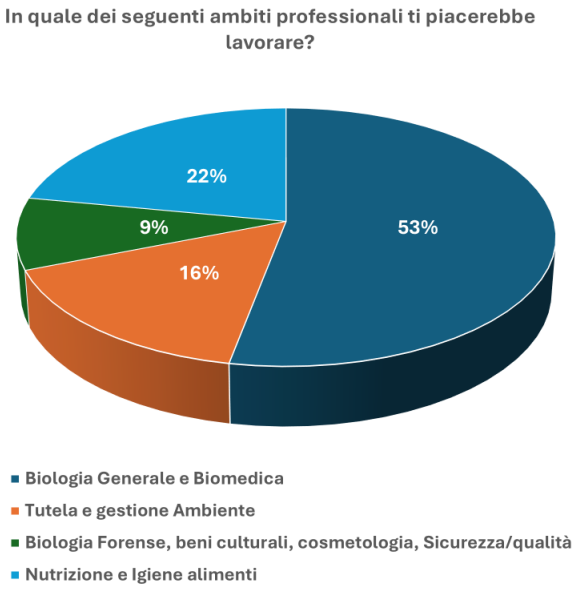
In data 16 marzo 2026, dalle ore 11:00 alle ore 15:00, il DISTABIF ha ospitato l'evento di orientamento e placement intitolato “Il tuo futuro nella Biologia: Strade, Sfide e Opportunità”. L'incontro, rivolto agli studenti del corso di Laurea Triennale in Scienze Biologiche (L13) e ai laureandi magistrali in Biologia (LM6), è stato coordinato dalla Prof.ssa Brigida D’Abrosca (Presidente del CCS aggregato di Scienze Biologiche e Biologia), in sinergia con i membri delle Commissioni Placement ed Orientamento (Prof.sse Claudia Ciniglia, Margherita Lavorgna, Stefania Papa e Alessandra Santillo) e con la Prof.ssa Lucia Rocco (Presidente della Commissione Tirocinio per la Laurea Triennale L13 e membro del Collegio dei Revisori dell’Ordine dei Biologi della Campania e del Molise). All’iniziativa hanno preso parte numerose figure professionali operanti nei settori della biologia generale e medica, della biologia forense, della nutrizione e dell'ambiente, oltre a esperti del comparto industriale, della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica. I relatori hanno condiviso il proprio percorso, illustrando le tappe che li hanno condotti agli attuali incarichi lavorativi. Gli studenti dei corsi L13 e LM6, presenti in aula e collegati telematicamente tramite piattaforma Teams, hanno partecipato con vivo interesse, ponendo domande pertinenti sia durante il *Question Time* collegiale, sia nello spazio dedicato ai colloqui *one-to-one* a conclusione dell'incontro. Al fine di rilevare gli interessi professionali dei partecipanti e di calibrare

in modo mirato ed efficace le future attività di placement, è stato inoltre somministrato un apposito questionario. Le domande poste agli studenti della **L13** sono state le seguenti:

-L'analisi delle risposte fornite dagli studenti iscritti ai corsi di Laurea triennale L13, in merito agli argomenti da trattare in futuri eventi di orientamento evidenzia una spiccata propensione verso l'alta specializzazione e l'inserimento nel panorama aziendale. In primo luogo, emerge una chiara esigenza di promuovere un dialogo diretto e operativo con il tessuto produttivo: numerosi partecipanti richiedono una maggiore interazione con aziende e laboratori, suggerendo l'organizzazione di incontri mirati, confronti diretti e dimostrazioni pratiche. In secondo luogo, si rileva la necessità di sviscerare in modo dettagliato le opportunità relative all'alta formazione post-lauream. Gli studenti chiedono delucidazioni specifiche in merito a Master, percorsi di specializzazione e prospettive di impiego all'estero; a tal fine, viene esplicitamente suggerito il coinvolgimento, in qualità di relatori, di giovani biologi attualmente inseriti nelle scuole di specializzazione, affinché possano condividere la propria esperienza diretta. Un terzo nucleo tematico riguarda l'approfondimento e la diversificazione degli sbocchi occupazionali: i futuri laureati triennali, pur apprezzando l'impianto organizzativo dell'evento, manifestano un forte

interesse per l'esplorazione di settori altamente specialistici. Si registra, infatti, la richiesta di valorizzare ulteriormente l'ambito ambientale e di approfondire le opportunità in campi quali la neurobiologia, la cosmetologia, la ricerca pura e le attività cliniche. Infine, un elemento peculiare e di grande rilevanza è l'attenzione rivolta alla sfera personale e motivazionale, concretizzata nella richiesta di strutturare un vero e proprio supporto emotivo che possa guidare gli studenti nell'affrontare con maggiore solidità e consapevolezza le complesse sfide legate alla transizione verso il mondo del lavoro.

-In relazione alla seconda domanda ("In quale dei seguenti ambiti professionali ti piacerebbe lavorare?"), i dati raccolti evidenziano una netta preferenza per il settore della **Biologia generale e biomedica**, che raccoglie l'interesse del **53%** degli intervistati. Un significativo **22%** degli studenti, invece, orienta le proprie prospettive di impiego verso il campo della **Nutrizione e igiene degli alimenti**. L'ambito professionale legato alla tutela e gestione dell'**Ambiente** attrae il **16%** del campione, mentre la restante quota del **9%** manifesta propensione verso settori maggiormente di nicchia o trasversali, dichiarando interesse per ambiti quali la cosmetologia, il controllo sicurezza e qualità, la biologia forense e la conservazione dei beni culturali.



-Per quanto concerne il terzo quesito ("Intendi proseguire la tua formazione post lauream?"), le risposte delineano in modo chiaro le intenzioni degli studenti riguardo al proseguimento degli studi. La maggioranza relativa, pari al **44%**, esprime la ferma volontà di immatricolarsi al Corso di Laurea

Magistrale in **Biologia presso l'Ateneo Vanvitelli**. Parallelamente, un cospicuo **31%** manifesta il desiderio di orientarsi verso un differente percorso di laurea. Un ulteriore **12%** degli intervistati dichiara l'intenzione di proseguire gli studi magistrali in Biologia, ma optando per altri atenei. Il **9%** del campione è invece orientato a iscriversi al Corso di Laurea in **Scienze degli Alimenti e della Nutrizione Umana**, sempre presso la Vanvitelli, mentre una quota marginale, pari al **3%**, si dichiara attualmente incerta in merito alle proprie scelte formative future.
Il riscontro dell'evento è indubbiamente positivo, poiché ha fatto emergere con chiarezza i bisogni reali degli studenti. Inoltre, il dato relativo al 31% degli studenti che desiderano iscriversi ad *altro corso di laurea* e al 12% che scelgono *altri atenei* rappresenta uno spunto di riflessione cruciale per il Dipartimento, suggerendo la necessità di rafforzare l'orientamento in uscita già durante il percorso triennale, per valorizzare al meglio l'offerta magistrale interna.

Le medesime domande sono state rivolte agli studenti della LM6.
In merito alla prima domanda (Cosa pensi possa essere utile trattare in un prossimo "Placement Day a Biologia"?), è emersa una diffusa necessità di ricevere un orientamento più definito sul fronte dei concorsi pubblici e dei bandi post-laurea magistrale. I partecipanti, in particolare, richiedono indicazioni precise su come e dove reperire tali avvisi, nonché delucidazioni sulle effettive modalità pratiche di accesso. Parallelamente, il sondaggio ha evidenziato un marcato interesse per gli aspetti più pragmatici che caratterizzano la transizione dal mondo accademico a quello professionale. Più che una semplice rassegna delle offerte, i futuri biologi desiderano comprendere a fondo le dinamiche di inserimento: chiedono infatti di essere guidati attraverso l'intero **iter procedurale** di ingresso nel mercato del lavoro, ricevendo un supporto tangibile su strumenti imprescindibili quali la stesura del **curriculum vitae** e la preparazione al **colloquio**. Un ulteriore elemento di rilievo, dei rispondenti, è la volontà di esplorare percorsi alternativi alle carriere tradizionali. A tal proposito, spicca una forte richiesta di ampliare lo sguardo verso **altri ambiti lavorativi**, con un focus specifico e un desiderio di approfondimento rivolto al settore **bioinformatico**, possibilmente arricchito dalla testimonianza diretta di esperti sul campo. Complessivamente, le risposte restituiscono l'esigenza di un approccio prettamente **pratico e operativo**, incentrato sul "saper fare" (dalla ricerca dei bandi alla gestione della burocrazia) e sulla scoperta di sbocchi professionali innovativi.